Un'ondata eccezionale di maltempo ha provocato ingenti danni su tutta la Riviera

Due morti e feriti, ingorghi sulle strade per un nubifragio nella zona di Ponente

Sciagura sulla Torino-Mare a Montezemolo: morti padre e figlia, feriti tre familiari - Catena di incidenti - Traffico bloccato per ore - Allagamenti a Savona, Noli, Finale ed Albenga - A Spotorno il torrente Crovetto trascina cinque auto in mare - Due famiglie (14 persone) hanno dovuto sgombrare la casa a Vado Ligure - Momenti di paura e danni in un campeggio di Ceriale - Traffico a rilento e tamponamenti nell'Imperiese - Code sull'Autofiori

MILLESIMO — Il nubifragio che ieri si è scatenato con inaudita violenza su tutto il Savonese è stato la causa (con l'imprudenza di un camionista) di un mortale incidente sulla Torino-mare. Nello scontro tra un «Tir», condotto da Arturo Guariello, 24 anni, residente a Taggia, via Mazzini 8, ed una Lancia Beta coupé, sono morti il conducente della vettura Giuseppe Pistilli, 49 anni, assicuratore, residente a Pino Torinese in via Pergolesi 2, la figlia Federica di 10 anni e sono rimasti feriti la moglie Donatella Morgantini, 39 anni, ed i figli Luca di 18 e Gigliola di 12 anni. I feriti sono ricoverati all'ospedale di Millesimo con prognosi tra i 10 ed i 30 giorni.

Tutto è cominciato a Mondovì. Al casello dell'autostrada si sono presentati, diretti ad Imperia due Tir provenienti da Parigi, appartenenti alla società «Transport International» con succursale a Imperia. Il primo veicolo condotto da Loriano Rossetti, 30 anni, abitante a Sanremo in via Lamarmora 70 ed il secondo dal Guariello. Nonostante il divieto di accesso all'autostrada (nei giorni prefestivi dalle 12 alle 22) e nonostante l'opposizione del bigliettario i due autisti si sono immessi sulla Torino-Mare. Da Mondovì è partita una segnalazione al distaccamento della polizia stradale di Altare perché bloccasse i due automezzi.

Da Altare partiva una pattuglia al comando del brigadiere Frizione che si dirigeva incontro ai due veicoli. Purtroppo in località Valzemola, tra Montezemolo e Millesimo, il Tir del Guariello aveva già provocato la sciagura. Nell'abbordare una curva quasi all'uscita della galleria «Franco» il veicolo sbandava, finiva nella corsia opposta ed investiva schiacciandola contro il muro la Lancia Beta che in quel momento sopraggiungeva da Savona. «In curva — dirà poi l'autista investitore — la motrice ha urtato contro il gradino del marciapiede ed è rimbalzata al centro della carreggiata. Io ho frenato ma non c'è stato nulla da fare. Non andavo a più di sessanta all'ora».

Il traffico rimaneva interrotto per alcune ore, poi la stradale autorizzava il senso alternato. Il comandante della stradale, col. Lampani, ha convocato per domani il conducente del Tir investitore, che dovrà essere accompagnato da un avvocato.

Vigili del fuoco e polizia stradale di Savona e Carcare sono stati impegnati per tutta la giornata. Sono stati prosciugati decine di negozi, strade, scantinati ed abitazioni. Gli agenti hanno prestato soccorso a moltissimi automobilisti rimasti in panne su autostrade e strade nazionali bloccate dall'acqua o da tamponamenti.

VADO LIGURE — L'acqua ha completamente allagato un edificio presso il «ponte carasmo», che attraversa il torrente Quiliano. Nei due appartamenti occupati da 14 persone (Mario Pedone, 64 anni, con la moglie Luisa Russo, 42 anni, ed i figli Maria Angela, 23 anni, Gioacchino, 21 anni, Donatello, 18, Rosetta, 15, Maria Grazia, 12, Roberta, 11, Biagio, 8, Iolanda, 6 e Monica di 4 anni, e la famiglia di Filippo Canta, 31 anni, composta dalla moglie Erminia Aniello, 30 anni, e dai figli Giuseppe, 10 anni, Matteo, 6 e Caterina di 2 anni) l'acqua ha raggiunto quasi il metro d'altezza danneggiando mobili e suppellettili. Allagamenti sull'Aurelia e nelle strade attigue.

VALLEGGIA — Allagato (a causa anche dei lavori in corso per la costruzione dell'edificio destinato alla scuola media) il quartiere della «Valletta rossa». L'acqua ha invaso case ed orti. Il Ritano è straripato facendo crollare per circa venti metri il muro dell'argine. Un torrente d'acqua si è rovesciato nei terreni coltivati di Luigi Ardolino provocando gravi danni.

E' straripato, alla foce, il torrente «Quiliano» le cui acque hanno allagato piccoli poderi e ucciso galline, polli e conigli.

SAVONA — Allagamenti nel quartiere di Villapiana ed in particolare in via Torino, via Crispi e via Milano dove sono «saltati» alcuni tratti di fognatura.

FINALE LIGURE — Il nubifragio ha fatto pericolosamente ingrossare i torrenti Aquila, Pora e Sciusa, che hanno minacciato gli argini. Allarme a Finalborgo quando l'Aquila ha straripato. Allagamenti sono segnalati ovunque. Colpite le zone della foce dello Sciusa. Il sottopassaggio pedonale di via Brunenghi è impraticabile.

PIETRA LIGURE — Il torrente Maremola ha straripato in via Crispi, davanti al cimitero. I casseggiati di piazzetta Morelli sono stati invasi dalle acque. Sullo svincolo autostradale il traffico si è svolto con estrema difficoltà.

SPOTORNO — E' ingrossato il torrente Crovetto che ha trascinato 5 auto in mare. Sono avvenuti allagamenti.

NOLI — La fiumara in secca, usata come parcheggio, si è tramutata in un corso d'acqua. Qualche smottamento si è verificato nelle strade dell'entroterra. Disagio in tutti i campeggi della zona.

ALBENGA — I pompieri hanno ricevuto 25 chiamate da Borghetto, Loano e Ceriale. Due squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per tutta la giornata e hanno dovuto chiedere rinforzi a Savona. Situazione critica nei numerosi campeggi del litorale.

CERIALE — Il camping «Delphis» è stato completamente allagato ed i campeggiatori hanno dovuto improvvisare canali per evitare che l'acqua penetrasse nelle tende.

LOANO — Si è allagato il cortile della colonia Patronato scolastico di Torino: i trecento ragazzi ospitati non hanno potuto lasciare l'edificio per l'intero pomeriggio. Altri allagamenti nei magazzini della ditta Celesia, in corso Europa; della ditta Vado, in via Palestro, e in un garage della via Aurelia nel quale era depositato materiale per un elaboratore elettronico.

BORGHETTO S. S. — Una cabina dell'Enel sulla via Aurelia è stata invasa dall'acqua, con pericolo di gravi danni agli impianti. Tecnici dell'ente elettrico hanno sospeso l'erogazione di energia per tutto il pomeriggio. Altri vasti allagamenti in via IV Novembre, via Ponti, via Oleandri, via Parioli, via Cagliari. Negozi ed appartamenti al piano terra sono stati invasi dall'acqua, che in certe zone ha raggiunto un metro di altezza. Danneggiate merci, scorte e arredamento.

IMPERIA — Il maltempo ha provocato sull'autostrada dei Fiori tamponamenti a catena e numerosi incidenti. Le pattuglie della polizia stradale sono mobilitate. Sulla via Aurelia, in località Garbella, l'asfalto reso viscido dalla pioggia ha causato lo scontro tra tre autovetture. Sono rimasti leggermente feriti Giacomo Torriglia, 42 anni, abitante a Genova, la moglie Luisa Pedaci, 38 anni ed un turista tedesco. Il fiume Impero ed altri corsi d'acqua si sono ingrossati. Sulla statale 28 del Colle di Nava si sono verificati numerosi smottamenti. La sede stradale in alcuni punti è stata invasa da terra e massi. Il traffico procede a rilento.

Quiliano. Una strada allagata. Si cerca di liberare i tombini. A fianco i vigili di guardia al torrente in piena che minaccia (Telefoto Gino Fenando)

Servizi di: Nicolò Siri, Giuseppe Morchio, Stefano Delfino e Roberto Russo.

Vado. La famiglia Pedone sgombra la casa invasa dall'acqua (Telefoto Ferrando)

Teppismo e violenza si sono scatenati

Racket di Sanremo: un arresto Spotorno: spedizione punitiva

In carcere uno dei ricattatori del "Club X" - Indagini su una banda di Quiliano per un pestaggio dopo una rissa in un bar del Savonese

Giuseppe Mercurio

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 30 luglio.

(m. r.) Altro colpo della polizia al racket dei locali notturni: per ordine del giudice Genesio, stamane la polizia ha arrestato, per concorso in estorsione aggravata Giuseppe Mercurio, 39 anni, residente a S. Biagio della Cima. Secondo l'accusa avrebbe partecipato alle azioni punitive contro il proprietario del «Club X» di Sanremo, Emilio Bongiorno, che si era rifiutato di pagare all'organizzazione la tangente di 20 mila lire a sera, in cambio della protezione. Giuseppe Mercurio si dichiara innocente. E' stato trasferito nella tarda mattinata al carcere di Imperia.

I fatti che hanno portato all'arresto del Mercurio risalgono al mese di marzo. In più riprese il night «Club X» di via Volturno viene danneggiato da squadre di giovani.

Spotorno, 30 luglio.

(s. d.) I due ragazzi di Quiliano, picchiati a sangue la scorsa notte, in piazza Caduti per la Libertà, da 4 sconosciuti, fra cui una donna, sono vittime di una spedizione punitiva? Aldo Genta, 17 anni, via Stive 1, e il coetaneo Oriano Pratali, via Giardino 1-5, ricoverati all'ospedale San Paolo di Savona con prognosi di 15 giorni, farebbero parte di una banda non nuova ad imprese vandaliche, come il danneggiamento di auto, ed altre azioni di violenza. Il 27 luglio, con un gruppo di complici, Genta e Pratali sarebbero stati protagonisti di una rissa in un bar di Spotorno, in località Pineta.

All'interno del bar si presentò un manipolo di giovinastri. Presero ad infastidire i presenti. Qualche cliente aveva reagito. Dalle parole si era passati ai pugni. Durante la rissa, che il gestore cercò invano di sedare, volarono tavolini e sedie, furono infranti bicchieri, bottiglie e lampadari. Un giovane ebbe una costola incrinata.

Quando i carabinieri accorsero, i teppisti si erano già dati alla fuga sulle loro motociclette. Sull'episodio, le indagini del maresciallo Marsala sono svolte nel massimo riserbo. Tre dei giovani sono stati identificati; di altri tre si sta verificando la posizione. Dopo la spedizione punitiva però i carabinieri cercano di dare un nome agli aggressori di Genta e di Pratali.

Pratali infatti ha detto: «Potrebbe trattarsi di gente di Spotorno». E' una dichiarazione che, secondo gli inquirenti, avvalora l'ipotesi di un pestaggio organizzato da qualcuno stanco delle angherie subite per vendicarsi della banda di Quiliano.

Farsi giustizia da sé: un sintomo preoccupante ma indicativo del malessere che scuote la Riviera per l'ondata di violenza e che ha avuto un clamoroso precedente, nei giorni scorsi, a Cisano sul Neva, dove l'intera popolazione ha catturato un ladro algerino e lo ha legato ad un palo della piazza del paese.

Nota del sindaco Testa

Esposto Galleani Giunta d'Albenga non è coinvolta

Albenga, 30 luglio.

(g. m.) L'esposto presentato alla procura della Repubblica dalla signora Angela Pois ved. Galleani per una presunta truffa che avrebbe subito da Nicoletta Arecco di Albenga e Piero Mazzariol di Savona, con la volturazione d'una licenza di commercio, ha provocato un'immediata reazione da parte della amministrazione comunale di Albenga, che è stata chiamata in causa nella vicenda.

Il sindaco, dott. Mauro Testa, ha precisato: «*Il Comune ha rilasciato l'autorizzazione amministrativa al signor Piero Mazzariol nel rispetto di tutte le norme di legge. La amministrazione comunale non ha alcun dovere né potere di indagare al di là dei documenti richiesti dalla legge e non possono esserle imputate pretese di diritto privato, che restano nell'ambito della responsabilità dei terzi interessati*».

Belgi da Riccione vanno a Spotorno

Spotorno, 30 luglio.

(s. d.) La gioventù belga ha scoperto la Riviera Ligure per le vacanze estive. Da quest'anno il sindacato giovanile socialista del Belgio ha dirottato su Spotorno i propri associati che in passato soggiornavano sulla costa adriatica, a Riccione. Sino al 29 agosto, quando si concluderà l'ultimo dei turni.

Subacquei multati a Finale

(Dal corrispondente)

Savona, 30 luglio.

(n. s.) Quattro subacquei, Bruno Ferraro, Bruno Veronesi, Claudio Cattaneo e Giuseppe Bevilacqua, sono stati contravvenzionati dalle guardie dell'Enpa, Giuseppe De Giovanni ed Enrico Laganà, per aver esercitato la pesca in immersione, tra Finale e Pietra Ligure, a breve distanza dalla spiaggia.

Il verbale, inoltrato alla Capitaneria di porto, è stato redatto ai sensi dell'art. 129 del regolamento di esecuzione della legge che disciplina la pesca marittima, che vieta l'uso del fucile subacqueo a meno di 500 metri dalla riva e commina l'ammenda fino a centomila lire.

Il fatto, di per sé normale nel quadro dell'attività di vigilanza svolta dagli agenti dell'Ente nazionale protezione animali lungo le coste, ha suscitato vasti consensi presso i turisti, soprattutto genitori preoccupati per il pericolo che l'attività dei sub rappresenta per i loro figli.

BORGHETTO — Nella riunione del consiglio comunale di domani sera si discutono le pratiche riguardanti il progetto di primo stralcio della scuole elementari di via Giardini ed il relativo appalto-concorso.

Le commissioni erano comprensive

L'esito della maturità ad Alassio ed Albenga

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 30 luglio.

(g. m.) Le commissioni esaminatrici per la maturità stanno completando gli ultimi scrutini. Ad Albenga manca ancora l'esito della sezione periti elettronici dell'istituto tecnico industriale statale. La sessione chimici, invece, ha conseguito ottimi risultati con tutti i 26 candidati promossi. I migliori punteggi: Sergio Massirio 58/60; Pasquale Di Paola 52/60; Paolo Broda, Vincenzo Cardinale e Gaetano Campaniello 50/60.

Al Collegio Orsoline di San Fedele (magistrali) i risultati sono meno lusinghieri con tre studentesse non mature su diciassette candidate. Anche le votazioni non sono troppo elevate, ma pare debbano attribuirsi non tanto alla severità della commissione quanto al valore globale del corso che solitamente ottiene nel complesso risultati migliori. I punteggi più alti sono andati a Patrizia Malia 58/60, e Maria Cristina Guido 54/60.

Ad Alassio, ha centrato l'en plein, con 35 maturi su 35, l'istituto Leonardo da Vinci (ragionieri): Massimo punteggio 60/60 per Marcella Gagliolo.

L'istituto Alma Mater (geometri) ha avuto 22 maturi e due respinti; nessun candidato ha conseguito il punteggio massimo.

SAVONA — Il pugile Sabatino De Filippo, il 27 agosto contenderà il titolo di campione italiano dei pesi mosca. Tande, L'incontro si disputerà ad Oderi. Per sostenere il boxeur l'Unione pugilistica di Savona ha organizzato una carovana. Iscrizioni sino al 10 agosto, dalle 19 alle 20, al palazzetto dello sport.

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il rondò» di piazza Dante, ad Oneglia, espone sino al quattro agosto il pittore Gian Carlo Baglini.

Episodi commoventi a Pietra e Bardino Nuovo

Come si muore nella solitudine (fra tanta gente che si diverte)

Mentre la Riviera è affollata da migliaia di persone spensierate, si può morire senza che nessuno se ne accorga. E' accaduto a Pietra Ligure, in pieno centro storico, e a Bardino Nuovo, una località dell'entroterra in Val Maremola. Due drammi della solitudine, due casi analoghi che hanno avuto per protagonisti anziani pensionati.

Giulia Trinchero, 77 anni, nata a Santa Vittoria d'Alba in provincia di Cuneo, da qualche anno abitava a Pietra Ligure, in un alloggio di via Ugo Foscolo 63. Viveva da sola con una pensione. All'improvviso non la vedono più a fare la spesa, ma nessuno ci fa caso. Passano i giorni. Finalmente i vicini di casa si insospettiscono per l'odore nauseante che proviene dall'alloggio della Trinchero. Si avvertono i nipoti. I carabinieri sfondano l'uscio: il corpo della donna è riverso sul letto. La morte risale a quattro-cinque giorni fa.

Antonio De Maestri, 70 anni, di Bardino Nuovo, frazione di Tovo San Giacomo. Nel passato è emigrato in America in cerca di fortuna. Approdato in Uruguay, risiedeva a Montevideo. Il 12 luglio torna in Italia e va a Bardino Nuovo a trovare parenti e amici. All'osteria davanti a un «gotto» di Nostralino e nelle fasce della vallata rivive la lontana giovinezza. Il 19 luglio si reca a Genova, al Consolato, per sbrigare alcune formalità. Lo vedono ancora il mercoledì. Passano poi i giorni e nessuno lo vede. Dopo più d'una settimana qualcuno ricorda questo vecchietto tanto innamorato della sua terra. Ma ormai è tardi. Bussano alla sua porta, senza risposta. Rompono un vetro dell'alloggio e trovano un cadavere: De Maestri, che soffriva di cuore, è morto d'infarto. Per il dottor Foscolo il decesso è avvenuto da oltre una settimana.

Stefano Delfino

Imperia, distruggono coltivazioni

Torme di cinghiali contro due paesini

Molini di Triora e Glori in stato d'assedio da molti giorni

(Nostro servizio particolare)
Molini di Triora, 30 luglio.

I danni, provocati dai branchi di cinghiali, nell'entroterra di Imperia sono ingenti. Le popolazioni di numerosi centri si sono rivolte ai sindaci, per chiedere provvedimenti idonei a mettere fine a questo stato di cose. Lunedì mattina una delegazione di Glori, frazione di Molini di Triora, nell'entroterra di Taggia, guidata dal sindaco, ingegner Enzo Emanuelli, si incontrerà con il prefetto di Imperia, dottor Marrese, per chiedere immediati provvedimenti.

Le colture della frazione Glori (l'economia della zona è basata esclusivamente sull'agricoltura), sono state quasi totalmente distrutte, con danni incalcolabili, dai branchi di cinghiali che, soprattutto nelle ore notturne, scendono dalle colline e si avvicinano all'abitato in cerca di cibo.

Proteste sono state presentate al prefetto di Imperia dai sindaci della zona e una squadra di guardacaccia è già stata inviata nei luoghi invasi dagli animali per accertare la situazione. «Ci rechiamo dal prefetto perché vogliamo vengano presi immediati ed anche drastici provvedimenti per il proliferare vertiginoso di questi animali. Molte firme sono state raccolte tra popolazioni dell'entroterra che vogliono evitare la distruzione completa delle colture agricole. La causa principale di queste invasioni di cinghiali sono da imputarsi alla riserva che è stata insediata troppo vicino all'abitato della frazione Glori».

Dice il sindaco di Molini di Triora che nei giorni scorsi ha avuto diversi incontri con i responsabili delle altre amministrazioni comunali della zona. Gli abitanti di Glori chiedono sia modificato il regolamento della caccia e lo spostamento della riserva. I cinghiali continuano a provocare danni anche nel Savonese ma le autorità competenti e il comitato provinciale della caccia hanno già deciso di anticipare la data di apertura dell'attività venatoria al 2 di ottobre anziché il primo novembre, come previsto dall'articolo 12 del testo unico sulla caccia.

L'iniziativa di protestare per l'invasione dei cinghiali a Molini di Triora e Glori e di chiedere alle autorità di poter abbattere i «selvatici» che invadono la zona vicina all'abitato è partita dal professor Antonio Luigi Giuata, assessore al Comune di Molini di Triora, in rappresentanza della frazione Glori, che ha raccolto numerose firme.

Dice un contadino: «*Durante la notte i cinghiali scendono a branchi e fanno razzia nelle vigne e negli orti. Gli animali sono numerosissimi ed i danni sono gravi. Non è facile impedire a queste bestie affamate di avvicinarsi alle colture. La riserva di caccia deve essere spostata*».

Una cosa è certa: se il prefetto non prenderà provvedimenti idonei ed immediati gli abitanti della zona annunciano manifestazioni di protesta o come qualcuno ha minacciato, imbracceranno i fucili e inizieranno a dare la caccia fuori stagione.

d. l. c.

Nuova Sanremo contesta Niccolini

Sanremo, 30 luglio.

(r. b.) Sul «golpe» delle nomine improvvise a commissari del Casinò municipale di Alfredo Semeria (pci) e Claudio Niccolini (indipendente) continuano le polemiche. I convergenti minacciano rappresaglia.

«Nuova Sanremo», che aveva indicato in Fulvio Ballestra e non in Niccolini il proprio candidato alla casa da gioco, stamane ha inviato al sindaco Osvaldo Vento ed al segretario della dc Leo Pippione telegrammi di protesta. Si legge tra l'altro nel telex: «... *non accettata Claudio Niccolini non componente commissione amministratrice Casinò*».

È stato usato abusivamente a Sanremo

Prodotto micidiale uccide garofani per un miliardo

Al mercato dei fiori di Sanremo la notizia è esplosa come una bomba: il Pcnb, che anche quest'anno è arrivato abbondante nonostante il decreto del ministero della Sanità che dal 1973 ne vieta l'impiego, ha bruciato intere serre di garofani.

E' da poco terminato in Liguria il trapianto delle talee di garofano e si sono effettuati trattamenti antiparassitari contro il «mal del colletto», causato dalla crittogama Rhizoctonia solani, una delle principali avversità patologiche del garofano.

Fino al 1973 la sostanza chimica prevalentemente impiegata per questa pratica era il Pcnb (pentacloronitrobenzolo) o Quintozene. Approfonditi studi sulle attività collaterali di questo prodotto hanno però messo in evidenza «*un'azione sfavorevole del Pcnb sul midollo osseo ed una formazione sperimentale di epatomi*».

Il ministero della Sanità, con parere favorevole della Fao e dell'Organizzazione mondiale della sanità, ha per questo stabilito il divieto di impiegare in agricoltura presidi sanitari contenenti tale principio attivo. Nonostante il divieto, anche per l'assoluta insufficienza nei controlli da parte degli organismi preposti, ogni anno continuano ad essere commercializzati ed impiegati, specie in Liguria, ingenti quantitativi di Pcnb.

Il prodotto viene venduto direttamente in azienda, in sacchi anonimi o con scritte «caolino» e utilizzato dai coltivatori di garofani in deroga ad ogni disposizione di legge.

Quest'anno si è però verificato un grave inconveniente. Una rilevante partita di Pcnb, si dice di circa 300 quintali, utilizzata con normali trattamenti in polvere o per irrorazione al terreno, ha provocato, a distanza di 20-30 giorni dal trattamento, un improvviso imbiancamento delle piantine di garofano con arresto nello sviluppo vegetativo e successivo disseccamento. L'alterazione si realizza a causa della sintesi clorofilliana in seguito alla distruzione della molecola di clorofilla ed è causata da un inquinamento del prodotto che può essersi verificata durante la fabbricazione o il confezionamento.

Sono già state effettuate analisi di laboratorio e prove di campo su colture di mais e di insalata per individuare la sostanza inquinatrice: sembra trattarsi di un derivato triazinico, cioè di una sostanza appartenente al gruppo chimico di alcuni fra i più diffusi diserbanti.

Il danno è di dimensioni molto ampie: sembra che quasi un milione di talee di garofano siano state distrutte dai trattamenti con Pcnb, per un valore di acquisto di oltre 70 milioni e con un danno di produzione di oltre un miliardo di lire. Già quattro anni fa si erano verificati episodi analoghi sia pure in misura più ridotta.

Perché il fenomeno si è ripetuto? Abbiamo ricordato che l'anticrittogamico vietato è chimicamente un derivato clorurato analogamente al gruppo dei diserbanti triazinici, per cui sembra che nei processi di fabbricazione possano instaurarsi reazioni chimiche che portano alla formazione di un diserbante in luogo dell'antiparassitario in oggetto con gli inconvenienti simili a quelli che si sono verificati in Liguria.

Come metterci al sicuro da questi gravi fatti e impedire che si verifichino di nuovo? Semplicemente non ricorrendo più a tali prodotti. Esiste oggi infatti la possibilità di utilizzare altri presidi sanitari efficaci, sicuri e non nocivi.

Sperimentazioni effettuate dal professor Garibaldi dell'Università di Torino hanno accertato la validità di un nuovo prodotto, a base di Benodanil, la cui efficacia contro il «mal del colletto» ben supera quella del Pcnb, oltre ad essere completamente innocuo per la coltura e per la salute degli operatori.

Molti floricoltori vedono quest'anno compromesso il loro raccolto senza che alcuno intervenga per tutelarli. E' auspicabile pertanto che gli organi competenti (Regioni, Nuclei antisofisticazioni, eccetera) intervengano fermamente contro la violazione delle leggi, almeno quando le leggi esistono!

Bruno Pasteris

Auto bloccate a Borgio

Borgio Verezzi, 30 luglio.

(s. d.) La circolazione stradale è rimasta bloccata per oltre mezz'ora questo pomeriggio durante l'acquazzone a Borgio Verezzi a causa del passaggio a livello che dalla via Aurelia immette in via Matteotti e costituisce l'unico accesso al paese. Le sbarre sono rimaste abbassate ininterrottamente dalle 17.20 alle 17.45 per la presenza sui binari di un treno merci in sosta. Sulla statale e all'interno di Borgio si sono formate lunghe colonne d'auto. Il traffico è rimasto paralizzato.

Il sindaco, Enrico Rembado, ha immediatamente protestato presso la direzione generale delle ferrovie: «*E' una situazione insostenibile che non dovrà più verificarsi, altrimenti la popolazione di Borgio è disposta a bloccare il transito dei treni. I convogli possono attendere la coincidenza anche nella vicina stazione di Finale Ligure*». E' possibile che per discutere il problema venga convocato, la prossima settimana, il consiglio comunale straordinario.

Per tutta la settimana

A Murialdo mostra della Val Bormida

(Nostro servizio particolare)
Murialdo, 30 luglio.

(s. s.) Si apre domani, a Murialdo, antico comune sulla provinciale Millesimo-Calizzano, la XIX Mostra mercato Alta Val Bormida che, come ogni anno, offrirà ai villeggianti, visitatori e locali un quadro della più tipica produzione locale, dai prodotti della terra a quelli dell'artigianato e dell'industria.

Il programma della giornata inaugurale è denso di interessanti appuntamenti. Alle 9 avrà inizio il raduno regionale dei bersaglieri cui seguirà, alle 10, la deposizione di corone al monumento ai caduti. Mezz'ora dopo, alla presenza di parlamentari, autorità regionali, provinciali e locali, si aprirà la mostra mercato all'interno della quale, alle 11, verrà celebrata la messa al campo.

Alle 15, concerto della fanfara dei bersaglieri; alle 17 esibizione degli sbandieratori di Asti ed alle 21 veglionissimo con i «Passatori di montagna». La rassegna si chiuderà domenica 7 con la spasseggiata sui sentieri napoleonici, una marcia non competitiva, organizzata con il patrocinio de *La Stampa-Cronache della Liguria*.

Durante la settimana, a Murialdo, si svolgeranno varie manifestazioni: lunedì, alle 21, ballo liscio con i mini ballerini Cinzia e Massimo; martedì, alle 16, gara di bocce alla e lui e alle 21 serata danzante ed elezione di miss Murialdo; mercoledì 3 alle 16, sagra dei lamponi, dei mirtilli e delle pesche, alle 21 ballo campestre; giovedì 4, alle 17, festa dei bambini con burattini e lancio di palloncini, ballo in serata; venerdì 5, alle 16, tombola gigante e quindi danze; sabato, alle 15, corsa ciclistica, alle 16,40 cruciverba gigante e, alle 21, serata danzante.

Domenica 7, oltre alla marcia che prenderà il via alle 9, ci saranno: alle 16 un concerto della corale di Albenga; alle 18 la premiazione degli espositori; infine un concorso fotografico ed una mostra di pittura.

ALBISSOLA MARINA — Nel parco di Villa Faraggiana, lunedì alle 21,30 l'orchestra sinfonica «Città di Sanremo» terrà un concerto di operette, tra cui le romanze da «Acqua cheta», «La duchessa del Bal Tabarin», «Paese dei campanelli», «La vedova allegra».

L'«isola pedonale» non si fa a Imperia

Imperia, 30 luglio.

(r.c.) Niente isola pedonale a Borgo Marina. Il comune ha rinunciato ad istituire provvisoriamente la seconda «oasi» riservata ai pedoni dopo quella di via S. Giovanni ad Oneglia. «Volevamo fare un esperimento, ma sono sorti tanti problemi che abbiamo preferito accantonare il progetto», dice il sindaco Scajola.

Con la chiusura al traffico del «cuore» turistico di Porto Maurizio, il comune voleva creare un vasto parcheggio in via Amerigo Vespucci con relativo servizio di autobus fino alla «spiaggia d'oro». Le difficoltà sono sorte proprio a questo punto. L'azienda municipalizzata, oltre ad avere poco personale, ha risposto che assolutamente non è in grado di mettere a disposizione un pullmino.

«Per il personale poteva intervenire il Comune — aggiunge il sindaco — senza autobus però l'isola pedonale è impossibile».

Il vecchio capitano resta biancazzurro

Toh! Anche un certo Brutto va al ritiro della Sanremese

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 30 luglio.

La Sanremese ha convocato 18 giocatori per il ritiro: il portiere Carraro; i difensori Adriano, Budicin, Camerano, Cichero, Corallo, Laura e Pavanello; i centrocampisti Brutto, Cuccu, De Luca, Fontana, Galimberti e Panizzi; gli attaccanti Corbellini, Furlanis, Graglia e Scaburri. Lunedì alle 10,30, dopo le presentazioni di rito, partiranno per Fraconalto (Alessandria).

Dalla lista non mancano sorprese: Brutto, che si diceva avrebbe lasciato la Sanremese, è stato (per ora) confermato. Fontana, che ha ottenuto finalmente il patentino di allenatore di seconda categoria e può così uscire dalla clandestinità, non ha voluto, saggiamente, privarsi del suo capitano: l'esperienza di Brutto potrebbe tornare utile. A casa rimarranno Chieri, Galbiati, Giacomin, Mosca e Zanella. Alla Sanremese non servono più ed al «mercatino» nessuno li ha voluti. Avranno il minimo di stipendio, in attesa di una sistemazione.

Incerta la posizione di Lanfranchi: il giovane portiere è fra i cedibili, ma potrebbe essere anche convocato, l'8 agosto, per il raduno della «Beretti» nella quale si alleneranno anche Borgo, Corio e Volpone, tre giovani del giro della prima squadra. Lanfranchi potrebbe essere «ripescato» da un fatto occasionale: la Sanremese, infatti, non può contare, a Fraconalto, su Ceci Von Meyer, trattenuto a Sanremo da impegni di lavoro. La società per la preparazione dei portieri, in ritiro, ha interpellato Gennaro De Carpentieri, che di Lanfranchi fu lo «scopritore» nelle file della Taggese: se De Carpentieri accetterà l'incarico, potrebbe anche rilanciare il suo ex pupillo.

La campagna acquisti, comunque, non è finita. Manca sempre il portiere che deve sostituire Paterlini. Mazzanti, del Livorno, ha rinunciato: studia medicina a Bologna e non può trasferirsi in Liguria. In ballo ci sono molti nomi: Bidese, ex del Derthona, Selvatici, Mercial del Teramo; Lorenzetti del Modica (giunto ieri a Sanremo ad offrirsi): addirittura sarebbero giunte offerte per due portieri lasciati liberi da squadre di serie A come Ginulfi e Boranga. Continuerebbe anche la trattativa con Bob Vieri, trattativa che qualcuno, con grossolana faciloneria, ha definito «inverosimile canard» quando la conferma dei contatti è giunta anche da Bologna, dove l'atleta ha giocato in questi ultimi anni.

Sul piano economico tutto bene, almeno ufficialmente. «Non ci sono problemi — ha detto il presidente Borra che sta per partire per l'Africa — solo tre giocatori, Fontana, Camerano e Furlanis, devono ancora sistemare le loro posizioni, ma è come se l'avessero già fatto. Quest'anno, sugli stipendi, risparmieremo trenta milioni».

L'allenatore Fontana è soddisfatto delle forze a disposizione: «Ho una vasta scelta — dice — cercherò le soluzioni migliori, anche se dovremo sfoltire la rosa per non incidere troppo, economicamente, sulla società». Dispiaciuto per il rifiuto di Paterlini? «Morto un papa se ne fa un altro», ha risposto.

Bruno Monticone

MIANO CASTELLO — Massimo Berruti, riconfermato «leader» della prima fase del massimo campionato di pallone elastico, affronta oggi (ore 16) la «quadretta» torinese capitanata da Bellanova.

SANREMO — Si svolge stamane alle 9, il torneo di tennis da tavolo, organizzato dal gruppo sportivo San Siro, nel quadro della «Festa dell'amicizia».

IMPERIA — Altra trasferta per la Bart Nautica nel campionato di serie C di pallamuro. Il «sette» di Lagorio, reduce dalle due sconfitte consecutive subite la scorsa settimana, affronta oggi a Camore l'Aragno.

FINALE LIGURE — Si conclude stasera al «Viola» (maltempo permettendo) la quarta edizione della Coppa Città di Finale Ligure. Alle 21 di fronte «Gelati Chiavacci» e «Hotel Royal» di Pietra Ligure.

Monzon-Valdes a «Tele-Sanremo»

L'incontro Monzon-Valdes sarà trasmesso oggi in esclusiva per la Riviera dei fiori da Telesanremo. Il combattimento, per il titolo mondiale dei medi, andrà in onda stamane alle ore 8,30. La ripresa sarà poi ripetuta alle 10,30; 13,30; 17,30; 21 e 23. Emilio Griffith commenterà il supermatch di Montecarlo.

Con uno squadrone

Angelo Duberti per l'Imperia vuole la "C 2"

Imperia, 30 luglio.

(r. c.) Angelo Duberti vuole la «C 2». A tutti i costi. Alla corte neroazzurra, dopo Regalino dal Modica; Secco dal Sestri Levante; Russo e Zorzetto dalla Juventus e Napoli dall'Argentina, stanno arrivando ancora un'ala tornante ed un centrocampista. I nomi sono «top secret» anche se gli «affari» praticamente sono conclusi. Manca solo la firma.

Domani sera il consiglio direttivo dell'Imperia si riunirà in sede ed ospiterà gli esponenti delle due società interessate per definire l'accordo. Dice l'addetto stampa Bruno Carutti: «*L'ala tornante proviene da una squadra professionistica; il centrocampista da una semiprofessionistica. Non posso aggiungere altro. I nomi dei giocatori li comunicheremo soltanto lunedì quando avremo firmato i contratti. Si tratta comunque di due elementi che daranno all'Imperia un assetto definitivo ed una formazione notevolmente rinforzata rispetto allo scorso campionato*».

Con questi ultimi ingaggi, Duberti probabilmente chiuderà ufficialmente il capitolo acquisti sul «mercato». Il presidente d'altra parte ha soddisfatto completamente le richieste di Bavati e inserisce così l'Imperia tra le grandi favorite alla scalata alla serie C.

La truppa neroazzurra si ritroverà per la prima volta mercoledì mattina al «Ciccione». Il raduno, presente ovviamente mister Bavati, è fissato per le ore 10 poi dopo le formalità di rito la comitiva raggiungerà Ceva, dove rimarrà sino al 24 agosto.

Fraioli (Savona) al Finale Ligure

Finale Ligure, 30 luglio.

(s. d.) Il centrocampista Fraioli, 22 anni, è il primo acquisto del Finale Ligure. La trattativa con il Savona è stata conclusa ieri sera, fra il direttore sportivo biancoblù Agnelli e il presidente del Finale, Moro. La società giallorossa è ora alla ricerca di una punta e di un difensore, e di un attaccante (si fa il nome di Ghiglione, bomber del Varazze).

Sul fronte delle cessioni un solo affare, Boero, il passaggio del terzino Pregliasco al Pietra Ligure. E' possibile anche la partenza di Bologneai. La prima uscita del Finale è stata fissata per martedì 17 agosto alle 21,15 contro l'Albenga.

CERIALE — Prende il «via» oggi la seconda edizione della «Camminata tutti a piè», maratona podistica aperta a tutti, organizzata dall'U.S. San Giorgio in collaborazione con il Gruppo Alpini di Ceriale, sotto il patrocinio del Comune e dell'Azienda autonoma.

Albenga senza Zenari? Il presidente "snobba„

Albenga, 30 luglio.

(g.m.) Alla vigilia della partenza per il ritiro di Bardineto, si è riproposto all'Unione Sportiva Albenga il problema dell'allenatore in seconda. Incarico che era stato affidato a Sergio Zenari, già allenatore dell'Alassio. Pare che non sia stato raggiunto l'accordo sulle condizioni economiche e quindi Zenari non inizierà il suo lavoro.

Zenari afferma: «*La situazione è incerta, dovrò consultarmi con l'allenatore in prima Tonelli, che è assente. Con l'Albenga mi ero impegnato per un lavoro molto vasto ed ho fatto una richiesta che, in proporzione, ritengo modesta. Il presidente non ha fatto una controproposta, lasciandomi l'impressione che non gli interessi concludere*».

Nell'attività dei bianconeri potrebbe inoltre incidere la situazione politico-amministrativa cittadina. Al campo comunale si debbono eseguire alcuni lavori per adeguare il terreno di gioco alle esigenze della quarta serie. La giunta, in carica per l'ordinaria amministrazione dopo le recenti dimissioni, riuscirà a deliberare gli interventi e le relative spese? L'assessore allo sport, Giancarlo Basso, afferma: «*I lavori sono una esigenza inderogabile e dovranno essere eseguiti in tempo utile per l'inizio del campionato l'11 settembre. Non credo sorgano difficoltà, le disposizioni, in linea di massima, sono già state date*».

Cengio-Vene Rialto finali a Bardino

Bardino Nuovo, 30 luglio.

(r. c.) La settima edizione del trofeo «Val Maremola» di pallone elastico sta per concludersi. Domani pomeriggio nello sferisterio di Bardino Nuovo è in programma la finale per il terzo posto tra le quadrette del Cengio (Biestro-Frandi) e del Vene-Rialto (Balestra-Deprati).

Domenica prossima ci sarà la finalissima con grandi protagoniste le formazioni del Bardino Nuovo (Cirio-Voletti) e della Valle Arroscia (Arrigo-Rubini).

Turni troppo duri

Ospedaletti Baseball accusa i genovesi

Ospedaletti, 30 luglio.

(b. m.) Fra mille polemiche, l'Ospedaletti Baseball Club tenta domani la prima grande carta per la promozione in serie B: al campo «Carlini» di Genova affronterà il Rapallo Baseball nel primo spareggio per la vittoria nel girone ligure di serie C.

L'Ospedaletti, però, giocherà con la rabbia in corpo. «*Andiamo a giocare perché siamo costretti a farlo, ma abbiamo già ricorso in Federazione. Domani faremo presente la situazione agli arbitri* — spiega il presidente della società Giuliano Fazzini —. *Infatti, dovendo disputare uno spareggio tra quattro squadre, di cui due genovesi, per designare la vincitrice del girone, il Comitato regionale ha stabilito che le due compagini genovesi, l'Asnia e il Marconi, si incontrassero oggi, mentre noi dovremo giocare domani mattina contro il Rapallo. Se, come ci auguriamo, vinceremo, nel pomeriggio dovremo scendere in campo per la finale. Un tour de force di circa dieci ore. Inaudito. Si favoriscono, così, le squadre genovesi*».

Se l'Ospedaletti, a dispetto delle polemiche e dei favoritismi, ce la farà a vincere il superspareggio a quattro, l'11 settembre giocherà il primo spareggio, decisivo per la serie B, contro la vincente del girone piemontese.

Spettacoli

MARCONI ESTIVO: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ALTARE
VALLECHIARA: Il poliziotto della brigata criminale.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Rocky.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: I sopravvissuti delle Ande.
DELLA ROSA: Cinque matti alla corrida.
CARCARE
ITALIA: Il trionfo di King Kong.
CALIZZANO
SCORPIONE: I figli del capitano Grant.
CERIALE
ODEON: Sfida a White Buffalo.
FLORA: Due superpiedi quasi piatti.
FERRANIA
ENAL: La parola di un fuorilegge è legge.
FINALE LIGURE
ONDINA: La bidonata.
ARENA ONDINA: Venga a prendere il caffè da noi.
IDEAL: Natale in casa d'appuntamento.
LUX: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Anima persa.
LOANO
PERLA: Ben Hur.
LOANESE: Il signor Robinson.
STELLA: Eli il ladrone.
GIARDINO: Rollo il tamburo [illegible]
MILLESIMO
ITALIA: Romeo e Marisa.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli ultimi giorni di un [illegible]
SPOTORNO
ASTRO: Due superpiedi quasi piatti.
ARISTON: Quella strana occasione.
VADO LIGURE
AMBRA: Il poliziotto della [illegible]
SABAZIA: Nevada Smith.
VARAZZI
TEIRO: Carter, lo squalo di Balena.
TEIRO ESTIVO: [illegible]
VERDI: King Kong.
LE PALME: Nevada Smith.

GENOVA
AMBASSADOR: Tepepa.
AMBRA: Suspiria.
ARISTON: Frederic Klary.
AUGUSTUS: In nome del popolo italiano.
GIOIELLO: Il penetrante profumo dell'adulterio.
GRATTACIELO: Tempo di massacro.
MARGHERITA: Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà.
NUOVO PALAZZO: Una strega in paradiso.
ORFEO: Don Camillo.
PLAZA: Chi si ferma è perduto.
RIVOLI: Le ingenue.
VERDI: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ARENZANO
ITALIA: Charleston.
RAPALLO
GRIFONE: Il ginecologo della mutua.
ITALIA: Una spirale d'odore.
AUGUSTUS: I cari mostri del mare.
S. MARGHERITA
CENTRALE: Arrivano quei due: ultimo appuntamento.
MIGNON: King-Kong.
LUX: Anche K.
CAMOGLI
ODEON: Il maggio dei dannati.
RECCO
ANNA: L'ultima donna.

SAVONA
DIANA: Gli scassinatori.
ELDORADO: Bernadette.
ARS: Il marito in collegio.
ASTOR: La grande fuga.
OLIMPIA: Taxi girl.
JOLLY: Mister miliardo.
LUX: I quattro dell'Ave Maria.
SALESIANI: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
FILMSTUDIO: L'ospite.
ALASSIO
COLOMBO: La casa dalle finestre che ridono.
RITZ: King Kong.
CAPITOL: Complesso di colpa.
DON BOSCO: Il grande fuoco.
MOULIN ROUGE: [illegible]
ALBENGA
ASTOR: L'ultima [illegible]
AMBRA: La battaglia di Alamo.
CRISTALLO: [illegible]
GIARDINO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO
DORIA: [illegible]
DORIA ESTIVO: [illegible]
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il corsaro della Giamaica.

IMPERIA
CAVOUR: Cheyenne.
CENTRALE: In tre sul Lucky Lady.
AMBRA: Candidato all'obitorio.
IMPERIA: Nina.
DANTE: La cugincia inglese.
ODEON: Piedone a Hong Kong.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Bruti, sporchi e cattivi.
CERRI: Milady.
GIARDINO: Quel pomeriggio di un giorno da cani.
BORDIGHERA
ZENIT: La battaglia di Midway.
OLIMPIA: Arrivano quei due.
DIANO MARINA
DIANESE: Silvestro e Gonzales: vincitori e vinti.
PERGOLA: Cassandra Crossing.
RIVA LIGURE
CORALLO: Dersu Uzala.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il colosso di Rodi.
CENTRALE: La polizia accusa.
SANREMESE: Punto di rottura.
ORFEO: Mari Poppins.
SUPERCINEMA: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
LUX: Il tesoro dell'isola verde.
ASTRA: Per una questione d'onore.
MIGNON: La stanza del vescovo.
RITZ: Un tocco di classe.
GIARDINO: Paolo il caldo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Conoscenza carnale.
IMPERO: La bestia che uccide.

SANREMO — E' iniziata ieri la «gara internazionale di propaganda» a quadrette di bocce, valida per la 36ª edizione del «Trofeo d'argento Città di Sanremo», dotata di due milioni di premi, organizzata dall'Unione bocciofila.

CERIALE — L'Immobiliare Casalegno Alassio, vittoriosa per 5-3 contro l'Istituto Lone Albenga, ha concluso al quinto posto (terzo tra le squadre non professionistiche) il torneo calcistico femminile in notturna. Al settimo posto (quinto tra le dilettanti) si è classificata la discoteca Marzi, che ha superato 6-2 il Bar Novecento Alassio.